

**DELIBERA DEL PRESIDENTE DEL C. DI A. DELL'ERSU DI PALERMO
NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
N. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014**

N° 79 del 22 dicembre 2015

OGGETTO: nomina Direttore F.F.

L'anno duemilaquindici, il giorno 28 del mese di ottobre, nei Locali della Presidenza dell'E.R.S.U. di Palermo siti in V.le delle Scienze – Residenza Universitaria Santi Romano - Ed. 1, il Presidente del C. di A. dell'ERSU di Palermo Prof. Alberto Firenze, con le funzioni di Presidente del C. di A., ha preso in esame la deliberazione in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

- VISTO** L'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli enti regionali per il diritto allo studio universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTO** il D. P. n. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'E.R.S.U. di Palermo del Prof. Alberto Firenze;
- VISTO** il D. A. n° 1127 del 4/03/2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo del Prof. Vincenzo Bagarello in rappresentanza dei Professori di 2^a fascia;
- VISTO** il D. A. n° 1128 del 4/03/2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo del Dottore Mario Giuffrè in rappresentanza dei Ricercatori;
- VISTO** il D. A. n° 16/GAB del 18 aprile 2014 di nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo in rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 10, comma e, Legge Regionale 20/2002, i Signori Lattuca Giovanni, Perricone Simona, Lo Greco Davide;
- VISTO** il D. A. n° 1779 del 2 aprile 2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo, in rappresentanza dei dottorandi e specializzandi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2002, della Signora Mariangela Gagliano;
- VISTO** il parere dell'Ufficio Legale dell'Ente, nota prot. 4584 del 30/04/2015, in cui, tra l'altro si precisa che *"...l'art. 6 della L.R. n° 9 del 16 gennaio 2012, in materia di personale ERSU, prevede che:*
- "1. Al fine di non interrompere l'attività amministrativa degli ERSU, nelle more dell'espletamento dei concorsi di cui al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20, l'incarico di direttore dell'ERSU è conferito, nell'ambito del personale dell'amministrazione regionale o dello*

stesso ente, con qualifica dirigenziale, su proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, secondo i criteri e le modalità definiti dalla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e dall'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, per i dirigenti di struttura intermedia e la relativa retribuzione".

Ciò detto, nel rispetto dell'ultima norma citata, l'ex Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale Istruzione e della Formazione Professionale, Dott. Ludovico Albert, con avviso pubblico prot. n° 41709 dell'8 maggio 2012, ha avviato il procedimento amministrativo avente per oggetto "Pubblicità posizioni di direttori vacanti negli Enti regionali per il diritto allo studio universitario".

Il suddetto avviso (integrato con nota prot. n° 85182 del 30/10/2012) prevedeva che i dirigenti interessati a ricoprire l'incarico di Direttore degli Enti regionali siciliani presentassero, entro il termine perentorio del 20 novembre 2012 (ore 13,00), apposita istanza di partecipazione corredata dalla documentazione utile valutabile secondo i criteri indicati nel D.D.G. n° 2439 del 13/05/2010....";

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale prot. 45781 del 23/06/2015, acclarata al prot. Dell'Ente al n. 6118 di pari data, con la quale si precisa altresì che *"...trattandosi di una procedura comparativa con graduatoria di merito, l'eventuale conferimento di incarico a Dirigenti che abbiano un punteggio inferiore al primo in graduatoria, resta affidato all'esclusiva responsabilità del Consiglio di Amministrazione di codesto Ente, a cui è intestata la titolarità al conferimento dell'incarico de quo, che, eventualmente, dovrà darne adeguata motivazione al provvedimento,",* principio ribadito anche nella suddetta nota dell'Ufficio Legale che precisa *"...Ciò premesso, è necessario precisare che l'art. 6 della L.R. n° 9/12 non qualifica la proposta del Dirigente Generale come vincolante, ma tale proposta se non vincola il Consiglio di Amministrazione, impone allo stesso organo, allorché intenda disattendere l'atto positivo di iniziativa, di fornire adeguata e congrua motivazione...";*

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale prot. 3465 del 21/01/2015, acclarata al prot. dell'Ente al n. 1009 del 22/01/2015 avente per oggetto "Designazione Direttore ERSU di Palermo" con cui viene trasmesso l'elenco dei nominativi proposti per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'ERSU di Palermo;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'Art. 49. Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione, che testualmente recita *".... 1. Ai fini di una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Amministrazione regionale, con le procedure previste dall'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo **al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, comunque denominate, in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto alle rilevazioni sul numero di unità operative di base al 31 dicembre 2014** e alle aree e servizi di cui al decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27. Ai fini della predetta riduzione si tiene conto delle esigenze prioritarie connesse ai processi di gestione, rendicontazione, certificazione e controllo della spesa a valere sui fondi extraregionali. All'esito della riorganizzazione, i dirigenti generali applicano l'istituto della risoluzione unilaterale del contratto individuale di lavoro relativo all'incarico dirigenziale per motivate ragioni organizzative e gestionali, come previsto*

dal vigente contratto collettivo dell'area della dirigenza...." ed altresì "...6. Agli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui al presente articolo...";

CONSIDERATO che i 3 dirigenti attualmente in servizio presso questo Ente sono tutti provenienti dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, sono funzionalmente assegnati a questo Ente, non fanno parte del RUD della Regione Siciliana e corrispondono al numero delle strutture dirigenziali previste dal D.D.G n. 756/Dir del 28/11/2001, con il quale viene definito l'assetto organizzativo dell'Opera Universitaria di Palermo a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione della nuova Pianta Organica dell'ERSU di Palermo, tuttora in vigore, sulla base di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 49 della L.R. n. 9 del 15/05/2015;

CONSIDERATO che l'eventuale nomina di un dirigente esterno andrebbe in contrasto con quanto previsto dall'art. 49 della L.R. n. 9 del 15/05/2015 così come sopra evidenziato e costituirebbe aggravio di spesa per l'Ente;

CONSIDERATO che nella citata nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale prot. 45781 del 23/06/2015, acclarata al prot. dell'Ente al n. 6118 di pari data, si precisa *"...L'indennità di Direttore non può gravare sui capitoli di competenza di questo dipartimento. Inoltre, si fa presente che questa Amministrazione eroga annualmente le somme che il bilancio regionale attribuisce nel capitolo di competenza 373312 "contributi per il funzionamento degli Enti Regionali per il diritto allo studio universitario nonché per il raggiungimento dei loro fini istituzionali" e nel capitolo di competenza 373347 "contributo agli Enti Regionali per il diritto allo studio universitario della Sicilia (ERSU) per il concorso al pagamento degli emolumenti da corrispondere al personale proveniente dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione";*

CONSIDERATO che per il pagamento degli oneri fissi del personale dirigenziale proveniente dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione si provvede col suddetto capitolo 373347;

CONSIDERATO che la nomina di un Direttore F.F. tra i Dirigenti già in servizio presso l'ERSU di Palermo, determina un risparmio per il bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO che le somme risparmiate verrebbero consequenzialmente destinate a servizi essenziali destinati alla popolazione studentesca assistita in linea con i principi fissati dalla L.R. 20/2002;

CONSIDERATO che lo scrivente non dispone di tutti i necessari elementi di valutazione concernenti la formazione dell'elenco trasmesso dall'Assessorato regionale Istruzione e Formazione Professionale con nota prot. 3465 del 21/01/2015;

RITENUTO opportuno garantire la continuità amministrativa dell'Ente e nella prospettiva di prevenire eventuali contenziosi e vizi di nullità della procedura avviata dal suddetto assessorato;

RITENUTO necessario procedere all'urgente ed improcrastinabile nomina di un Direttore F.F., ai sensi dell'art.22 del vigente regolamento dell'Ente, nelle more che venga bandito, ai sensi dell'art.14 della L.R. 20/2002, il concorso per la nomina del Direttore;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano e approvano per intero in quanto parte integrante del presente atto

Art. 1

Di nominare il Dirigente III fascia Ing. Ernesto Bruno quale Direttore F.F. dell'ERSU di Palermo ai sensi dell'art.22 del vigente regolamento dell'Ente.

Art.2

Di dare mandato al Presidente del C. di A. di stipulare apposito contratto individuale di lavoro al Dirigente Ing. Ernesto Bruno.

Art.3

La presente delibera ha efficacia immediata e la pubblicazione della stessa nell'apposita sezione del portale Amministrazione trasparente ha validità di notifica.

Il Presidente del C. di A.

Prof. Alberto Firenze

